



Il Direttore generale

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 recante "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975, n. 70";

VISTO il Decreto Legislativo n. 150 del 14 settembre 2015, con il quale è stata istituita la scrivente Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (anche solo ANPAL, nel prosieguo), dotata di personalità giuridica, autonomia organizzativa, regolamentare, amministrativa, contabile e di bilancio, operante sotto la vigilanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, destinata a subentrare al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in alcune funzioni specificamente individuate ed in particolare, per quanto qui di interesse, nell'attività di coordinamento delle politiche del lavoro;

VISTO il D.P.C.M. del 13 aprile 2016, registrato il 9 giugno 2016 dalla Corte dei Conti, di attuazione dell'art. 4, del citato D.Lgs. 14 settembre 2015 n.150, di individuazione delle risorse umane finanziarie e strumentali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali da trasferire all'ANPAL;

VISTO il D.P.R. 18 maggio 2016, di nomina del Direttore Generale, Dott. Salvatore Pirrone, con decorrenza a valere dal 16 dicembre 2016, data di emanazione del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, di trasferimento di risorse umane e finanziarie dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro;

VISTO il D.P.R. n. 108 del 26 maggio 2016, con il quale è stato adottato il Regolamento recante approvazione dello Statuto di ANPAL;

CONSIDERATO che il Decreto Legislativo n. 150/2015 prevede, all'articolo 13, comma 1, che, in attesa della realizzazione di un sistema informativo unico, l'ANPAL realizza, in cooperazione con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano, l'INPS e l'ISFOL (ora INAPP), valorizzando e riutilizzando le componenti informatizzate realizzate dalle predette amministrazioni – il sistema informativo unitario delle politiche del lavoro, che si compone del nodo di coordinamento nazionale e dei nodi di coordinamento regionali, nonché il portale unico per la registrazione alla Rete nazionale dei servizi per le politiche del lavoro;

CONSIDERATO che ad ANPAL è attribuito anche il coordinamento della Rete nazionale formata dalle strutture regionali per le politiche attive del lavoro, dall'Inps, dall'Inail, dalle

agenzie per il lavoro e dagli altri soggetti autorizzati all'attività di intermediazione, dagli enti di formazione, da Italia Lavoro, dall' INAPP e dal sistema delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, dalle università e dagli altri istituti di scuola secondaria di secondo grado;

CONSIDERATO che negli ambiti su indicati sono attribuite ad ANPAL una serie di importanti funzioni, fra cui:

- gestire i servizi per il lavoro, il collocamento dei disabili, le politiche di attivazione dei lavoratori disoccupati;
- definire gli standard di servizio relative alle misure introdotte dall'articolo 18 del Decreto 150/2015;
- definire le modalità operative e la misura del nuovo assegno di ricollocazione e di altre misure per coinvolgere i privati accreditati;
- coordinamento dell'attività della rete Eures;
- definire nuove modalità di profilazione dei lavoratori, al fine determinarne un profilo personale di occupabilità, più in linea agli standard internazionali, costi standard per i servizi e le misure offerti;
- promuovere e coordinare, con l'aiuto dell'Agenzia per la coesione territoriale, programmi del Fondo Sociale Europeo e i fondi nazionali;
- sviluppare e gestire il sistema informativo delle politiche del lavoro, anche attraverso nuovi strumenti tecnologici atti a favorire una maggiore attività di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro e comunicazione anche con gli altri soggetti pubblici e privati;
- gestire l'albo nazionale dei soggetti accreditati a svolgere funzioni in materia di politiche attive del lavoro;
- gestirei programmi operativi nazionali e dei progetti cofinanziati dai Fondi comunitari;
- definire e gestire i programmi per riallineare, qualora non siano rispettati o siano a rischio, i livelli delle prestazioni in materia di politiche attive del lavoro
- definire nuovi incentivi per la mobilità territoriale;
- vigilare sui fondi interprofessionali per la formazione continua e dei fondi bilaterali;
- assistere le imprese nella gestione delle crisi di aziende che hanno unità produttive ubicate in diverse province della stessa regione o in più regioni;
- gestire programmi di reimpiego e ricollocazione di lavoratori alle dipendenze di aziende in crisi, attraverso programmi del Fondo Europeo o sperimentali di politica attiva del lavoro;
- gestire il Repertorio nazionale degli incentivi all'occupazione.

CONSIDERATO che con il supporto, in regime di in house, di ANPAL Servizi s.p.a. ANPAL interviene inoltre (salvo altro):

- nella realizzazione delle politiche attive del lavoro a favore di persone in cerca di occupazione;
- nel rafforzamento dei servizi per l'impiego a favore delle fasce particolarmente svantaggiate (migranti, vittime di tratta e sfruttamento lavorativo, persone svantaggiate ai sensi della legge 381/1991 e del d.lgs. 276/2003 e beneficiari del reddito di inclusione);
- nella ricollocazione dei disoccupati in Naspi (Nuova assicurazione sociale per l'impiego), in Dis-Coll per collaboratori e precari o in Asdi (assegno di disoccupazione);
- nella realizzazione del sistema informativo unitario delle politiche attive del lavoro;

CONSIDERATO che in relazione al corrente scenario normativo e funzionale - come sopra richiamato - ANPAL ha necessità di rivisitare il sistema informatico in essere, in una logica di sistema unitario, con un modello organico di servizi verso la propria utenza, con standard e modalità operative comuni, in accordo con quanto definito da AGID nel Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica amministrazione 2017–2019;

CONSIDERATA più esattamente l'esigenza di implementare un framework di servizi che costituisca una infrastruttura comune del sistema informativo unitario, sulla quale si dovranno basare tutti i domini applicativi e le relative applicazioni verticali che erogano una specifica politica di ANPAL;

CONSIDERATO che a tale effetto ANPAL ha necessità di acquisire adeguati servizi di supporto tecnico;

CONSIDERATO che trattandosi di servizi di natura informatica, la scrivente Agenzia è tenuta ad approvvigionarsi tramite strumenti Consip, ai sensi dell'art. 1, commi 512 e segg., della legge n. 208 del 2015;

VISTI gli atti della procedura di gara, suddivisa in n. 4 Lotti funzionali, per la stipula di contratti quadro espletata da CONSIP, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. n. 163/2006, giusta bando pubblicato sulla GUUE in data 28.12.2013 e sulla GURI in data 27.12.2013, avente ad oggetto l'affidamento di servizi di cloud computing, di sicurezza, di realizzazione di portali e servizi on line e di Cooperazione Applicativa per le Pubbliche Amministrazioni;

CONSIDERATO che, in esito alla procedura suddetta sono stati stipulati, separatamente per ciascun Lotto, appositi Contratti quadro tra Consip s.p.a. ed i fornitori da quest'ultima individuati;

CONSIDERATO che relativamente al Lotto di gara n. 3, avente ad oggetto la fornitura di servizi di Cooperazione applicativa ed Interoperabilità dei dati, in data 31/03/2017 Consip s.p.a., in esito alla procedura suindicata, ha stipulato Contratto Quadro con il RTI aggiudicatario composto da Almayiva - The Italian Innovation Company S.p.A., Almaywave s.r.l., Indra Italia S.p.A. e PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A. (CIG 55193442C1);

CONSIDERATO che i servizi di supporto che, secondo quanto sopra indicato, ANPAL ha necessità di acquisire sono compresi nei servizi oggetto del su indicato Lotto 3 del contratto quadro detto;

VISTO il Piano dei Fabbisogni (*“Realizzazione della piattaforma di orchestrazione del sistema*

informativo ANPAL”) che ANPAL ha conseguentemente inviato al suindicato RTI, giusta il regolamento del Contratto Quadro suddetto, con nota PEC del 6/02/2018;

VISTO il Progetto dei Fabbisogni inviato dal RTI medesimo, in risposta alla sopra richiamata richiesta, con nota via PEC del 13/02/2018;

CONSIDERATA la rispondenza di tale Progetto dei Fabbisogni alle esigenze rappresentate dell'Agenzia;

RITENUTO quindi di dover provvedere a stipulare con il RTI fornitore apposito Contratto Esecutivo – redatto in conformità allo “Schema di contratto esecutivo” allegato al Contratto quadro di cui sopra - avente ad oggetto la fornitura dei servizi descritti nel sopra richiamato Progetto dei Fabbisogni, per un corrispettivo complessivo individuato in € 2.403.865,00, oltre IVA come per legge;

VISTO il decreto direttoriale di autorizzazione a procedere n.79 del 2 marzo 2018;

VISTO il contratto per l'affidamento la “Realizzazione della piattaforma di orchestrazione del sistema informativo ANPAL” e relativi allegati (Progetto dei fabbisogni e DVRI) - CIG 7408702E49, rep. ANPAL n.59/2018, stipulato in data 22 marzo 2018 con l'RTI composto da Al maviva - The Italian Innovation Company S.p.A., Al mawave s.r.l., Indra Italia S.p.A. e PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A.;

CONSIDERATA la disponibilità sull'Asse Prioritario V - Assistenza Tecnica del PON SPAO di risorse destinabili, per oggetto e funzione, al finanziamento dell'operazione contrattuale sopra prospettata;

VISTO l'art. 11, del D.Lgs. n. 163 del 2006;

Tanto premesso,

DECRETA

Ai sensi dell'art. 11 del d.lgs. n. 163/2006, il contratto per la “Realizzazione della piattaforma di orchestrazione del sistema informativo ANPAL” e relativi allegati – CIG 7408702E49, stipulato in data 22 marzo 2018 con l'RTI composto da Al maviva - The Italian Innovation Company S.p.A., Al mawave s.r.l., Indra Italia S.p.A. e PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A., rep. ANPAL n.59/2018, è a tutti gli effetti approvato.

La spesa necessaria per finanziare l'operazione descritta, pari ad euro 2.932.715,30 comprensiva di IVA è posta a carico delle risorse del PON “Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione” - SPAO Asse prioritario V - Assistenza Tecnica.

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Salvatore Pirrone
(documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005)